

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

N. 2116

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori STEFANI, COPERINI, GIBERTONI,
PEDRAZZINI e FANTE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 SETTEMBRE 1995

Razionalizzazione sul territorio delle strutture
e risorse ANAS

ONOREVOLI SENATORI. - Nel presente disegno di legge si è cercato di integrare quanto veniva proposto con soluzioni tali da rendere meglio operativa la struttura statale ANAS e predisporla per un graduale passaggio a struttura operativa regionale. Lasciando alla struttura centrale solo la funzione di proposta generale, la predisposizione di quanto necessario per gli appalti, un controllo finale in modo da confrontare le varie opere realizzate sul territorio nazionale, si prevede di trasferire alla struttura che deve divenire regionale le funzioni di accettazione con eventuali proposte modificative degli indirizzi generali, la totale ge-

stione degli appalti ed il collaudo. Si dividono in questo modo le competenze e quindi le singole responsabilità; inoltre quanto proposto premia nel tempo quelle regioni che meglio sanno operare sia per quanto attiene la gestione dei fondi sia nel confronto con le altre opere similari realizzate da altre regioni. Non ultimo, si danno dei parametri che a grandi linee dicono anche il costo massimo di questa struttura, sempre per giustamente premiare la struttura più razionale ed efficiente; nel contempo la stessa struttura cercherà per quanto precedentemente detto di «autopurificarsi».

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Allo scopo di razionalizzare il sistema della ripartizione delle risorse per la rete stradale il Governo è delegato ad emanare, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo idoneo a conseguire i seguenti risultati:

a) aggiornare il piano della viabilità di competenza statale sia per la rete esistente che per quella in previsione secondo i seguenti criteri:

1) divisione dello stesso su base regionale;

2) priorità ed importanza della singola tratta stradale in base a precisi criteri quali la densità di traffico attuale e di previsione e l'interesse strategico per uno sviluppo economico. Il piano con aggiornamenti triennali deve essere approvato dalle singole regioni;

b) stabilire precisi criteri tecnico-economici per sia per la costruzione che per la manutenzione straordinaria e ordinaria, legando il tutto a precisi criteri prestazionali; predisporre un piano finanziario che preveda non solo di riportare agli *standards* di manutenzione previsti la rete esistente, ma anche gradualmente accantonamenti affinché quando il piano sarà a regime vi sia una disponibilità anticipatoria almeno pari al 20 per cento del piano di spesa annuale prevista;

c) costituire fondi divisi su base regionale per la realizzazione di quanto previsto alla lettera b); parametrare detti fondi alla popolazione residente, al numero dei veicoli immatricolati, alla rete viaria esistente a seconda del calibro, al prodotto interno lordo (PIL), al volume del traffico merci sia interno alla singola regione che di transito.

Ognuno di detti indici deve incidere nel computo totale della ripartizione rispettivamente per il 20,35, 30, 10,5 per cento;

d) razionalizzare le risorse sia economiche che professionali ridistribuendole adeguatamente sul territorio per il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1) Ministero, tramite l'ANAS centrale, fissa le direttrici di traffico e le priorità, predispone soluzioni da sottoporre alla struttura regionale;

2) l'organo regionale esprime parere obbligatorio e vincolante;

3) il Ministero predispone, nei tempi concordati con l'organo regionale, la progettazione esecutiva e quanto necessario per l'appalto e il piano di manutenzione futuro e verifica la disponibilità finanziaria regionale alla realizzazione e al mantenimento dell'opera;

4) l'organo regionale verifica la completezza della documentazione, indice ed assegna l'appalto, esegue la direzione dei lavori ed il collaudo tecnico-amministrativo;

5) il Ministero nel termine di dodici mesi dalla fine dei lavori esegue il collaudo finale, verifica la congruità economica parametrata al contesto nazionale e certifica la idoneità dell'opera;

6) il collaudo definitivo diviene riferimento per eventuali compensazioni sui finanziamenti successivi;

e) per le mansioni previste alla lettera d) il Ministero predispone un piano di riorganizzazione e redistribuzione del personale ANAS sul territorio, con netta divisione sia amministrativa che di organico tra le sedi regionali e quella centrale;

f) prevedere il graduale trasferimento di competenze, adeguando i contratti di lavoro, alle sedi regionali che verranno inglobate nella regione di appartenenza;

g) a regime della riorganizzazione la struttura centrale dovrà avere un bilancio complessivo inferiore all'80 per cento del valore delle prestazioni professionali svolte, con riferimento ai tariffari professionali; lo stesso obbligo vale per le singole strutture regionali;

h) per le autostrade la competenza e la gestione delle risorse rimangono quelle attuali.

Art. 2.

1. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo 26 febbraio 1991, n. 143, il Ministro dei lavori pubblici d'intesa con i Ministri del tesoro e della funzione pubblica provvede, entro il termine di quattro mesi, alla modifica dello Statuto dell'ANAS approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1995, n. 212, in base alle seguenti indicazioni:

a) istituire quale organo dell'Ente il Comitato regionale di vigilanza (CRV) composto dall'ingegnere capo e da funzionario dell'Assessorato dei lavori pubblici di ogni struttura regionale;

b) il CRV si riunisce almeno due volte all'anno e ha il compito di controllare la corretta ripartizione dei fondi di cui all'articolo 1, nonché di proporre suggerimenti sulle problematiche inerenti il trasporto e la viabilità, riferire il Consiglio regionale sull'attuazione del piano decennale della viabilità previsto dalla legge 12 agosto 1982, n. 531, e sulle sue articolazioni.

Art. 3.

1. Il comma 3 dell'articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 531, è abrogato.

